



A GIURISPRUDENZA

Europa unita e votata alla solidarietà, incontro con docenti e studenti

CAMPOBASSO - Disastri umanitari possono verificarsi ovunque ed in qualsiasi momento: l'Unione Europea interviene tempestivamente rispondendo ai bisogni delle popolazioni colpite. Gli studenti dei corsi di Diritto dell'Unione Europea ed Organizzazioni Internazionali, tenuti, presso l'Università del Molise, dalla prof.ssa Bianca Maria Farina, illustreranno, nel corso di un incontro dal titolo "l'Unione Europea: una

solidarietà senza confini", (che si terrà domani, ore 11:00, presso l'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza), il ruolo delle istituzioni europee ed internazionali nelle emergenze umanitarie e nella cooperazione per lo sviluppo dei paesi più poveri del mondo. Durante l'ultimo decennio, l'aumento delle vittime colpite dalle crisi umanitarie, causate da conflitti e da catastrofi naturali, ha sol-

lecitato l'Unione Europea a rafforzare notevolmente la propria azione e la propria presenza nello scenario mondiale, divenendo il centro di una rete con il compito di alleviare le sofferenze umane. L'aiuto umanitario rappresenta un autentico imperativo morale e politico per l'Unione Europea che manifesta costantemente la sua solidarietà nei confronti delle popolazioni colpite, realizzando un considerevole numero di operazioni di soccorso. L'Unione Europea effettua operazioni di aiuto umanitario fin dagli anni sessanta, ma solo negli anni '90, allorquando in molte parti del mondo il bisogno di interventi umanitari ha subito un crescendo costante, gli aiuti si sono estesi fino a coprire una molteplicità di paesi. Per rendere ancora più efficace la politica comunitaria in campo umanitario, nel 1992 è stato creato un centro decisionale unitario e coerente per la gestione ed il coordinamento degli aiuti: ECHO (Ufficio per gli aiuti umanitari dell'Unione Europea) che opera a livello mondiale in situazioni di catastrofi naturali e conflitti violenti.

C.D'O.